

Allegato D8

Identificazione e
Quantificazione del Rumore
e Confronto con Valore
Minimo Accettabile

Dall'esame del clima acustico previsto a seguito della realizzazione della nuova *Centrale* riportato in *Allegato B24* (si rimanda in particolare alle *Figure B24.2a e B24.2b* ed alle *Tabelle B24.2b e B24.2c*) si evince che i ricettori maggiormente interessati dalle emissioni sonore del nuovo impianto sono quelli ubicati a Nord e ad Est della stessa. In particolare, i valori delle emissioni sonore, calcolate con il modello *Sound Plan*, sono sempre inferiori al valore di 36 dB(A). Variano infatti da un Leq minimo di 29,1 dB(A) relativo al primo piano del ricettore E4, fino ad un Leq massimo pari a 35,9 dB(A) relativo al secondo piano del ricettore E6.

Le sorgenti che contribuiscono maggiormente al raggiungimento di livelli equivalenti elevati (35,9 dB(A) presso E6) sono il filtro per l'aspirazione dell'aria alla turbina, l'aerotermino ausiliario ed il condensatore (si rimanda allo Studio di Impatto Ambientale, *Allegato 5G* per il dettaglio dei dati).

Durante l'esercizio della nuova *Centrale*, nei ricettori limitrofi all'area industriale, il valore delle immissioni sonore nel periodo diurno è sempre inferiore al valore di 60 dB(A) ed il valore del livello differenziale è sempre inferiore al limite diurno di 5 dB(A).

Nel periodo notturno il valore delle immissioni sonore ai ricettori è sempre inferiore al valore di 50 dB(A), ad esclusione dell'edificio E7 dove si è calcolato un Leq, determinato peraltro dal traffico stradale, pari a 52,2 dB(A). Di notte il valore del livello differenziale è sempre inferiore al limite di 3 dB(A).

Si può concludere che nel periodo diurno e notturno, l'esercizio della nuova *Centrale* non altera in modo significativo il clima acustico dell'area di studio ed in particolare quello relativo ai ricettori ubicati in vicinanza del sito, per i quali vengono rispettati i limiti delle emissioni e delle immissioni sonore indicati dalla vigente normativa, compreso il limite del criterio differenziale.

In particolare, i livelli sonori previsti sono conformi al limite della zonizzazione in Classe III (60 dB(A) diurni e 50 dB(A) notturni) previste dai Piani di Zonizzazione Acustica dei comuni di Magliano Alpi e di Trinità per l'area di studio. Tale situazione si verifica in entrambi gli scenari *ante-operam*, ovvero considerando l'inserimento della *Centrale* nella situazione attuale e nella situazione comprensiva del contributo autostradale.